

Relazione tecnica descrittiva

- Premessa

Venuti al corrente del bando “Panca d’autore” emesso da Di Biase marmi di Cusano Mutri (BN), noi studenti del quinto anno dell’Istituto Tecnico Carafa Giustiniani di Cerreto Sannita abbiamo deciso di aderire al concorso per mettere alla prova le nostre capacità progettuali e tecniche lavorando in team.

- Nome del progetto

Il nome della nostra panca è : La spirale di Dedalo. Per il nome ci siamo ispirati ad un noto personaggio della mitologia Greca; Dedalo era un grande architetto , inventore, scultore e costruttore scultore e costruttore del famoso labirinto.

- Idea del progetto

L’idea che ci ha ispirati lungo tutta la fase, ideativa prima e tecnica dopo, del progetto è stata quella di accostare elementi e forme apparentemente contrastanti tra loro: robustezza e delicatezza. Per questi motivi gli elementi caratterizzanti il nostro progetto sono stati: una base imponente ‘materica’ in pietra che man mano si alleggerisce con uno sbalzo, anch’esso in pietra, concludendosi con uno schienale a spirale. L’idea di progettare lo schienale a spirale ci è stata ispirata attraverso lo studio di famosi architetti collocati in epoche lontane, dal Borromini a Zaha Hadid.

Osservando nello specifico la scala elicoidale ideata per Palazzo Barberini a Roma il quale presenta caratteristiche classiche che abbiamo cercato di rendere attuali con l’aggiunta di elementi innovativi che distinguono gli oggetti di design della compianta architetto Zaha Hadid.

La nostra idea iniziale prevedeva un unico blocco in pietra, con la funzione di seduta, e l’elica come elemento prettamente decorativo. Man mano abbiamo cercato di raffinare l’estetica e la funzionalità prevedendo sbalzi, incastri e attribuendo all’elica la funzione di schienale donandogli caratteristiche ergonomiche.

- Descrizione del progetto

La nostra panca è composta da quattro elementi che si accostano armoniosamente tra di loro; l’appoggio, la trave, la seduta e lo schienale rappresentato dall’elica:

1. L’appoggio in pietra Perlato Corneo levigato ha dimensioni pari a 60x15x45
2. La trave sagomata si incastra con l’appoggio avente delle dimensioni pari a 30x160x15
3. La seduta realizzata in pietra lavica vesuviana ha delle dimensioni pari a 100x45x6

Team: Limited Ediction

4. Lo schienale rappresentato dall'elica sarà realizzato in pietra Perlato Corneo incastrata ad una base del medesimo materiale di dimensioni pari a 100x15x6 mentre l'incastro ha dimensioni pari a 100x15x5

Lo schienale, la base dell'elica e l'incastro sono monolitici, ovvero che ha compattezza ma anche rigidità di comportamento. Gli spigoli sono leggermente smussati.

Abbiamo cercato di portare nel nostro progetto anche esigenze manageriali e d'impresa: abbiamo pensato di poter utilizzare anche materiali diversi per poter realizzare alcuni componenti della panca. Un territorio come quello dove l'azienda Di Biase si colloca, ha bisogno di sfruttare le economie di aggregazione che coinvolgono altre imprese sul territorio. A tale scopo abbiamo pensato di realizzare la seduta in materiale lapideo e lo schienale in acciaio 'corten'. Al fine anche di fornire alla ditta Di Biase la possibilità di creare un "oggetto" di design flessibile e versatile per le varie ambientazioni abbiamo deciso di fornire più proposte della nostra panca. Per questi motivi la nostra seconda proposta sarà formata da:

1. L'appoggio in pietra Trani lucidata con dimensioni pari a 40x30x45
2. La trave sagomata si incastra con l'appoggio avente delle dimensioni pari a 160x25x15
3. La seduta realizzata in pietra lavica vesuviana ha delle dimensioni pari a 100x45x6
4. Lo schienale rappresentato dall'elica realizzata in acciaio corten, si incastra ad una base in pietra Trani lucidata avente dimensioni pari a 100x10x6 mentre l'incastro ha dimensioni pari a 100x15x6

L'elica, realizzata in acciaio 'corten', sarà ancorata o bullonata.

- **Conclusioni**

Dal sopralluogo che c'è stato presso di base marmi ci ha aiutati a capire che l'azienda sentiva l'esigenza di creare una panca che fosse anche un oggetto di design, ma anche un oggetto legato al contesto socio-economico nel quale l'azienda è cresciuta. A tale scopo abbiamo pensato ad un oggetto diviso in elementi semplici intercambiabili e che potessero essere realizzati anche con materiali forniti da altre aziende (Corten) al fine di incentivare nuovi rapporti economici sul territorio.

Partecipare a questo concorso ci ha aperti a ciò che sarà il nostro percorso lavorativo, in quanto oggi giorno lavorare in team è uno degli aspetti fondamentali che vengono richieste dalle aziende. Con questo nostro progetto speriamo di aver soddisfatto le richieste previste dal concorso e qualunque sia il responso finale noi saremo sempre orgogliosi e fieri del nostro progetto in quanto eseguito con dedizione e impegno.

"L'architettura comincia dove due pietre vengono sovrapposte accuratamente."

-Ludwig Mies Van Der Rohe

Descriptive and Technical Report

- Premise

We are a group of students of the 5th class of I.I.S. Carafa Giustiniani in Cerreto Sannita, we have decided to take part to the competition "Panca d'autore" issued by Di Biase Marmi Cusano Mutri (BN), to taste our technical and design skills and our skills to in team working.

- Name of the project

The name of our bench is: The spiral of Daedalus. For the name we were inspired to a famous character in Greek mythology; Daedalus was a famous architect, inventor, sculptor and builder sculptor and builder of the famous maze.

- Origin of the project

The main idead of the project has been to combine shapes and elements apparently conflicting such as: strenght and daintiness that's why we have used a massive stone base that tapers at the ending whit a spiral back. He idea of spiral bank as inspired by the study of the famous architects lived in different epochs from Borromini to Zaha Hadid. Our initial idea involved a single stone block, with the sitting function, and the propeller as a purely decorative elements. As we tried to refine the aesthetics an functionality by providing swings, joints and attaching the propeller for backrests giving ergonomic features.

- Description of the project

Our bench is composed by four elements harmoniously combined with each other; the support, the beam, the seat and the backrest represented by the propeller:

1. The support in perlato corneo stone smooth whit dimension of 60x15x45
2. The bend profile fits with the support with the size of 30x160x15
3. The Chair made the vesuvian lava stone has the size of 100x15x6
4. the backrest represented by the propeller will be made of stone embedded in the same material base Perlato Corneo of size 100x15x5.

The backrest, the base of the Helix and the frame are monolithic — which has compactness but even rigidity of behavior. The corners are slightly rounded.

We tried to bring in our project management needs and also business: we thought we could also use different materials to make some components of the bench. An area like that where the company Di Biase is located, needs to take advantage of economies of aggregation involving other companies in the area. For this purpose, we have thought of making the sitting in the stone material and the steel back 'Corten'. In order also to provide the company Di Biase the possibility of creating an "object" of flexible and versatile design for different environments we decided to provide more suggestions of our bench. For these reasons our second proposal will consist of:

1. The support in polished Trani stone with dimensions of 40x30x45
2. The bend profile fits with the support having the size of 160x25x15
3. The Chair made the vesuvian lava stone has a size of 100x45x6
4. The backrest represented by the propeller made of corten steel, fits to a polished Trani stone base with a size of 100x10x6 while the joint has a size of 100x15x6

The propeller, created with corten steel, will be anchored or bolted.

- **Conclusions**

From the survey that there was at marble base has helped us to understand that the company felt the need to create a bench that was also an object of design, but also an object associated with the socio-economic context in which the company has grown. To this end we have designed an object divided into simple elements interchangeable and that they could be produced also with materials provided by other companies (Corten) in order to encourage new economic relations in the territory.

Participate in this contest we have open to what will be our career because now days working as a team is one of the fundamental aspects that are required by the companies. With this project we hope to have met the demands laid down by competition and whatever the final conclusion we will always be proud of it and proud of our project as performed with dedication and commitment.

" The architecture begins where two stones are carefully layered. "

-Ludwig Mies Van Der Rohe

Scheda Tecnica

Nome Gruppo: Limited Edition

Autori: Carmen Pigna, Licia Conte, Lorenzo Fappiano

Titolo della Panca: Spirale di Dedalo

PROPOSTA N. 1

Dimensioni in cm:

- Appoggio: 60x15x45
- Trave: 160x30x15
- Seduta: 100x45x6
- Base elica: 100x15x6
- Incastro: 100x15x5

Materiali: Perlato Corneo Levigato e Pietra Lavica Vesuviana.

PROPOSTA N. 2

Dimensioni in cm:

- Appoggio: 40x30x45
- Trave: 160x25x15
- Seduta: 100x45x6
- Base elica: 100x10x6
- Incastro: 100x15x6

Materiali: Pietra Trani Lucidata e Pietra Lavica Vesuviana.

Data Sheet

Group Name: Limited Edition

Authors: Carmen Pigna, Licia Conte, Lorenzo Fappiano

Title of the bench: Spiral of Dedalus

PROPOSAL N. 1

Dimensions in cm:

- Support: 60x15x45
- Beam: 160x30x15
- seat: 100x45x6
- propeller: 100x15x6
- joint: 100x15x5

Materials: Pearly Corneum Vesuvian lava stone and sanded.

PROPOSAL N. 2

Dimensions in cm:

- Support: 40x30x45
- Beam: 160x25x15
- seat: 100x45x6
- propeller: 100x10x6
- joint: 100x15x6

Materials: Polished Trani Stone and lava from Vesuvius.

Team: Limited Ediction